



2nd January 2010

COMITATO EUROPEO DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI COSTRUTTORI DI ORGANI DI TRASMISSIONE E INGRANAGGI

Posizione relativa alla Direttiva Macchine 2006/42/CE

1. Considerazioni preliminari

I sotto riportati commenti sono da intendersi come linee guida per le Industrie che si occupano di ingranaggi sciolti, riduttori, motoriduttori, elementi di trasmissione e catene di trasmissione che potrebbero essere incorporati in macchine o assiemi di macchine. Con lo scopo di identificare un criterio di incorporazione, sono stati analizzati sia i requisiti legali, sia i riferimenti alle pubblicazioni della Commissione.

2. Fondamenti legali

2.1 Direttiva Macchine 2006/42/CE

Quasi Macchine come definito nell'Art. 2 g) della Direttiva Macchine 2006/42/CE, è di seguito riportato:

“g) “Quasi-Macchine”: insiemi che costituiscono quasi una macchina, ma che, da soli, non sono in grado di garantire un'applicazione ben determinata. Un sistema di azionamento è una quasi-macchina. Le quasi-macchine sono unicamente destinate ad essere incorporate o assemblate ad altre macchine o ad altre quasi-macchine o apparecchi per costruire una macchina disciplinata dalla presente Direttiva;”

Le Quasi-macchine non hanno una funzione specifica. Esse sono concepite per essere incorporate e/o installate in macchine complete o sistemi, o sottoassiemi di macchine, che saranno introdotti nella Comunità Economica Europea. Tuttavia, una quasi-macchina deve già avere una funzione che la assimili ad una macchina.

Componenti di Macchina:

Quanto di seguito, dichiarato nell'Art. 35 della guida alla nuova Direttiva Macchine relativamente alle macchine, è parte esaustiva della Direttiva Macchine,:

“La Direttiva Macchine non si applica direttamente ai componenti delle macchine, quali, per esempio, le valvole, i cilindri oleoidraulici o i riduttori di velocità, che non hanno un’applicazione specifica in quanto tali, ma sono destinati ad essere incorporati nelle macchine, sebbene la progettazione e la costruzione di detti componenti devono essere tali da rendere la macchina completata conforme ai requisiti pertinenti e fondamentali in materia di sicurezza e di tutela della salute.”

2.2 Motori elettrici in conformità con la Direttiva Bassa Tensione

I motori elettrici con tensioni operative comprese nei limiti di voltaggio riportati nella Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE (precedentemente 73/23/CEE) sono esclusi dagli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE e sono poi coperti dall’Articolo 1 k, (Vedi: Nota a)):

“Nota a) – Quanto di seguito è escluso dagli scopi della Direttiva Macchine:

k) I prodotti elettrici ed elettronici che rientrano nelle categorie seguenti, purché siano oggetto della Direttiva 73/23/CEE del Consiglio, del 19 febbraio 1973, concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione ⁽³⁾:

- *Elettrodomestici destinati ad uso domestico,*
- *Apparecchiature audio e video,*
- *Apparecchiature nel settore delle tecnologie dell’informazione,*
- *Macchine ordinarie da ufficio,*
- *Apparecchiature di collegamento e di controllo a bassa tensione,*
- *Motori elettrici.”*

3. Ingranaggi, Catene di Trasmissione ed Elementi di Trasmissione

Ingranaggi, catene di Trasmissione ed Elementi di Trasmissione sono componenti, pertanto come descritto in precedenza, non ricadono negli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

4. Riduttori

4.1 Casistica Normale

I Riduttori sono descritti come componenti di macchina, e non come quasi macchine.

Questa considerazione rappresenta un ulteriore sviluppo delle interpretazioni precedenti, che alcune autorità nazionali mantenevano.

E' necessario la seguente chiarificazione: I Riduttori, che non sono parte integrante di una macchina propriamente definita nella Direttiva, **NON SONO QUASI MACCHINE**, ma sono solo **COMPONENTI**, pertanto non ricadono negli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

I Riduttori SONO COMPONENTI e, come sopra descritto, non rientrano negli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Per quanto concerne l'immissione sul mercato dei Riduttori, al costruttore non sono richieste:

- La Documentazione Tecnica di cui all'Allegato VII Parte B;
- Le Istruzioni di Montaggio di cui all'Allegato VI;
- La Dichiarazione di Incorporazione di cui all'Allegato II Parte 1 Sezione B.

Il costruttore deve fornire al proprio cliente la documentazione tecnica necessaria per l'installazione corretta e sicura del riduttore. La lingua e i contenuti della documentazione da fornire dovranno essere regolamentate da accordi/contratti privati tra le parti.

4.2 Casistica Particolare

In particolari circostanze, che devono essere chiaramente descritte dal cliente, e per le quali i riduttori sono concepiti per applicazioni specifiche / speciali con un ampliamento della loro funzionalità, i riduttori potrebbero essere considerati come Quasi Macchine.

In questa particolare circostanza, per quanto concerne l'immissione sul mercato dei Riduttori, al costruttore sono richieste:

- La Documentazione Tecnica di cui all'Allegato VII Parte B;
- Le Istruzioni per l'Assemblaggio di cui all'Allegato VI;
- La Dichiarazione di Incorporazione di cui all'Allegato II Parte 1 Sezione B.

Le istruzioni per l'assemblaggio devono essere redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità Economica Europea, accettata dal fabbricante della macchina in cui tale quasi-macchina sarà incorporata.

Si raccomanda pertanto che la scelta della lingua sia regolamentata da accordi/contratti privati tra le parti.

La marcatura di identificazione dello specifico prodotto deve essere conforme alle specifiche prescrizioni e procedure per le Quasi Macchine.

5. Motoriduttori

5.1 Casistica Normale

Qualora il motore elettrico, assemblato al riduttore, sia conforme con le prescrizione della Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE, per esempio attraverso una Flangia di montaggio tra il riduttore e il motore elettrico, il prodotto risultante

MOTORIDUTTORE ricade completamente nella Direttiva Bassa Tensione e, sia la documentazione finale, sia la marcatura CE sarà conforme alle prescrizioni della Direttiva Bassa Tensione stessa.

La combinazione di un riduttore e di un motore elettrico viene in questo caso vista come componente, ed in quanto tale considerato come un singolo riduttore. In questa circostanza il motoriduttore non rientra negli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

5.2 Casistica Particolare

In accordo a quanto riportato al punto 4.2, i riduttori potrebbero essere considerati Quasi Macchine e quindi ricadere negli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE. Tale circostanza vale anche per i motoriduttori, cioè l'assieme riduttore e motore elettrico. La procedura CE conforme alla Direttiva Macchine non deve essere applicata. Qualora questi motoriduttori siano installati in dispositivi che formano una macchina conforme alla Direttiva Macchine, il costruttore di questi dispositivi deve produrre la documentazione relativa alla valutazione della conformità delle macchine, in accordo con l'Articolo 12 della 2006/42/CE e, in questo modo, deve redigere il documento di conformità della macchina alla Direttiva Macchine.

Qualora il motore elettrico utilizzato sia un prodotto che rientra negli scopi della Direttiva Bassa Tensione, il costruttore del motoriduttore in conformità con quanto riportato al punto 4.2 del presente documento, può includere nella documentazione tecnica la dichiarazione di conformità del motore elettrico.

6. Riduttori e motoriduttori per particolari industrie clienti

La nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE regola anche le eccezioni che si riferiscono a macchine che pur rispondendo ai requisiti della Direttiva, sono da questa esplicitamente escluse dagli scopi a livello di classificazione legale dei sistemi. Dette macchine escluse dagli scopi della Direttiva Macchine 2006/42/CE, rientrano nei seguenti campi di applicazione (aree applicative):

- Le attrezzature specifiche per parchi giochi e/o divertimento;
- Le macchine specificamente progettate o utilizzate per uso nucleare;
- Trattori agricoli e forestali per i rischi oggetto della Direttiva 2003/37/CE, escluse le macchine installate su tali veicoli;
- Veicoli a motore e loro rimorchi oggetto della Direttiva 70/156/CEE, veicoli oggetto della Direttiva 2002/24/CE e veicoli a motore esclusivamente da competizione;
- Le navi marittime e le unità mobili off-shore;
- Le macchine appositamente progettate e costruite a fini militari;
- Gli ascensori utilizzati nei pozzi delle miniere;

- Le macchine adibite allo spostamento di artisti durante le rappresentazioni.

Se una Quasi Macchina sia messa in circolazione sia nelle su indicate aree applicative, sia a formare una macchina conforme alla Direttiva Macchine, allora tutti i requisiti rilevanti della Direttiva macchine per le Quasi Macchine devono essere osservati.

Qualora la Quasi Macchina sia, ad esempio, installata esclusivamente in macchine destinate a scopi militari, allora i requisiti speciali per il comparto militare e le specifiche regole speciali saranno applicate. La Direttiva Macchine non deve essere applicata a questi prodotti.

7. Contatti

I riferimenti per le questioni legate alla Direttiva Macchine sono di seguito riportati:

EUROTRANS – Comitato Europeo delle Associazioni Nazionali di Costruttori di Organi di Trasmissione e Ingranaggi

Lyoner Straße 18 – 60528 Francoforte sul Meno – Germania

Tel. ++49 69 66 03 13 31

Fax ++49 69 66 03 14 59

ASSIOT (Italy)

Associazione Italiana Costruttori

General Manager: Mr. Demetrio Bazzotti

Viale Enrico Martini n. 9

20139 Milano /Italy

Phone: (+3902) 55230580

Fax: (+3902)55230574

E-mail: [assiot\(at\)assiot.it](mailto:assiot(at)assiot.it)

AGORIA (Belgium)

Mechatrical Engineering

General Manager: Mr. Dirk De Moor

A. Reyerslaan 80 / DIAMANT BUILDING

1030 Brussels / Belgium

Phone:(+32 2) 7 06 79 66

Fax:(+32 2) 7 06 79 88

E-mail: [dirk.demoor\(at\)agoria.be](mailto:dirk.demoor(at)agoria.be)

The Federation of Technology Industries of Finland (Finland)

Adviser: Mrs. Pirjo Tunturi

P.O.B. 10

FI-00131 Helsinki / Finland

Phone: (+3589) 19231

Fax: (+3589) 624462

E-mail: [pirjo.tunturi\(at\)techind.fi](mailto:pirjo.tunturi(at)techind.fi)

VDMA Antriebstechnik (Germany)

Lyoner Straße 18

60528 Frankfurt am Main / GERMANY

Phone: +49 69 66 03-16 85

Fax: +49 69 66 03-14 59

E-mail: [ant\(at\)vdma.org](mailto:ant(at)vdma.org)

Deputy Managing Director: Mr. Dirk Decker

BGA British Gear Association (UK)

General Manager: Mrs. Shirley Elliott

Suit 43, Imex Business Part, Shobnall Rd.,

Burton-on-Trent

Staffordshire DE14 2AU / Great Britain

Phone: (+44 1283) 515521

Fax: (+44 1282) 515641

E-mail: [shirley\(at\)bga.org.uk](mailto:shirley(at)bga.org.uk)

ARTEMA (France)

General Manager: Mrs. Laurence Chérillat

39/41, rue Louis-Blanc

92038 Paris la Défense Cedex

Phone: +(33 1) 47176369

Fax: +(33 1) 47176370

E-mail: [info\(at\)artema-france.org](mailto:info(at)artema-france.org)